



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento sviluppo sostenibile

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell’ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ed in particolare l’articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato sulla GURI, Serie Generale, n. 264, dell’11 novembre 2022 ed in vigore dal 12 novembre 2022, il cui articolo 4 ha ridenominato il Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE);

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE), pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021, che abroga, a decorrere dal 8 ottobre 2021, il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97 (pubblicato su GU Serie generale n. 228 del 23 settembre 2021);

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, le competenze dell’ex Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi sono esercitate dal Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS);

VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2021, con il quale è stato conferito all’Ing. Laura D’Aprile l’incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del MiTE, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2941 del 22 novembre 2021;

VISTO il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica, registrato dalla Corte dei Conti in data 28/11/2021, n. 3000;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 novembre 2021, n. 492 con cui è stato istituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) un’apposita Unità di Missione (UdM) per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero organizzato in una struttura di livello dipartimentale, ai sensi dell’articolo 5 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, denominata Dipartimento Unità di Missione per il PNRR (DiPNRR) e costituita da due Direzioni denominate Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo e Direzione Generale le Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico;

CONSIDERATO che la Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ripartita in tre uffici dirigenziali non generali sono assegnate funzioni di presidio alle attività di rendicontazione e controllo assicurando, altresì, l’attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento.

VISTO il D.M. 12 novembre 2021, n. 464, di adozione dell’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle politiche del Ministero della transizione ecologica per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il D.M. 3 marzo 2022, n. 101, di approvazione della direttiva generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l’anno 2022, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 24 marzo 2022 al n. 554;

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID- 19;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 “*General Block Exemption Regulation*” (GBER), in merito alle categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia (PNRR) e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, Componente 1 “*Economia circolare e agricoltura sostenibile*” Investimento 1.2 del PNRR che prevede la realizzazione di “*progetti “faro” di economia circolare*”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021 n. 108;

VISTO nello specifico, l’articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali e in particolare l’articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante “Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia”*”, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 “*costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”*”;

CONSIDERATO che il citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A), al Ministero della transizione ecologica, 600.000.000,00 euro per l’Investimento 1.2, nell’ambito della Missione 2, Componente 1 del PNRR, che prevede la realizzazione di progetti “faro” di economia circolare;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*” e relativi allegati;

VISTA la Circolare MEF- RGS del 29 ottobre 2021 n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;

VISTA Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante “*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*”;

VISTA Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*”;

VISTA Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

VISTA Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*” ed in particolare degli obblighi anche in fase di selezione delle operazioni e quindi in via preventiva alla concessione dei finanziamenti, di attivare iniziative necessarie a prevenire le frodi, la

corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi PNRR;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 29 aprile 2022, n. 21 recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

VISTA la circolare RGS-MEF del 21 giugno 2022, n. 27, “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare RGS-MEF del 4 luglio 2022, n. 28, “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;

VISTA la circolare RGS-MEF del 26 luglio 2022, n. 29, recante “*Modalità di erogazione delle risorse PNRR*”;

VISTA la circolare RGS-MEF del 11 agosto 2022 n.30, recante “*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l’attuazione delle misure*”;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti*”;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

VISTO, in particolare, il punto 8 del decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 397, il quale dispone che le proposte di finanziamento di cui al punto 3 del medesimo decreto saranno oggetto di selezione e valutazione da parte di apposita Commissione che sarà nominata con successivo decreto ministeriale e sarà composta da n. 3 membri nominati dal MiTE, di cui uno con funzioni di presidente di Commissione, n. 6 membri in rappresentanza di ISPRA ed ENEA, n. 4 membri indicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in rappresentanza delle diverse aree geografiche: Nord, Centro, Sud e Isole e n. 2 membri in rappresentanza dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e che la stessa Commissione provvederà alla formulazione della graduatoria delle proposte finanziabili per ciascuna linea di intervento;

VISTI gli Avvisi relativi all’Investimento 1.2., Linee d’Intervento A, B, C e D del 15 ottobre 2021, rettificati con decreto dipartimentale n. 118 del 24 novembre 2021, ai cui articoli 12 e 13 sono disciplinate le modalità di nomina e i compiti della Commissione di ammissione e valutazione delle Proposte;

VISTO il decreto dipartimentale dell'11 febbraio 2022, n. 23, con il quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle Proposte;

VISTO il decreto dipartimentale del 3 maggio 2022, n. 135, con il quale è stata nominata la Commissione di ammissione e di valutazione di cui all'articolo 12 degli Avvisi suindicati;

VISTO il decreto dipartimentale del 31 agosto 2022, n. 170, con il quale è stata nominata, in rappresentanza del MiTE e in sostituzione della Dott.ssa Rita Piermatti, la Dott.ssa Maria Benedetta Francesconi, Direttore Generale della Direzione Coordinamento gestione progetti e supporto tecnico dell'Unità di Missione per il PNRR, quale componente della Commissione istituita con il suddetto decreto dipartimentale;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 110020 del 12 settembre 2022, con la quale la Commissione ha chiesto una proroga per il completamento dell'attività istruttoria per le Linee d'Intervento A, B, C e D;

VISTO il decreto dipartimentale del 16 settembre 2022, n. 174, con il quale è stato, tra l'altro, disposta la proroga fino al 13 ottobre 2022 dei termini per la predisposizione, da parte della Commissione, della proposta di graduatoria riferita all'Avviso relativo all'Investimento 1.2 Linea d'Intervento D;

VISTO l'Avviso pubblicato sul sito istituzionale del MiTE in data 13 ottobre 2022, con il quale è stato reso noto che la pubblicazione della proposta di graduatoria sarebbe avvenuta in data 28 ottobre 2022;

CONSIDERATO che in base a quanto disposto dall'articolo 13, commi 4 e 5, dell'Avviso, la Commissione, all'esito della valutazione delle Proposte, redige una proposta di graduatoria delle Proposte ammissibili al finanziamento secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito e che, sulla base della proposta di graduatoria formulata dalla Commissione, il MiTE (ora MASE), complete le verifiche amministrative, approva con decreto la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse al finanziamento e provvede, sempre con decreto, alla concessione dei contributi;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. f), dell'Avviso di cui sopra, le Proposte devono rispettare la condizione di cui all'articolo 47 del GBER per essere ammesse al finanziamento;

CONSIDERATO che in base alla circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 preliminarmente all'assegnazione delle risorse ai beneficiari finali, quali soggetti attuatori dei progetti ammessi a finanziamento, in base a quanto stabilito dall'art. 22 del regolamento (UE) 2021/2021, la Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Dipartimento Unità di Missione PNRR è tenuta ad una preliminare valutazione in merito alla verifica del doppio finanziamento e conflitto di interessi secondo la procedura richiamata nella predetta circolare;

VISTA la proposta di graduatoria, trasmessa dalla suddetta Commissione ed acquisita al prot. n. 126449 del 12 ottobre 2022, di cui si è preso atto con Decreto dipartimentale del 13 ottobre 2022, n. 186;

RILEVATO che la suddetta proposta di graduatoria è stata oggetto di pubblicazione ai soli fini di trasparenza amministrativa, senza assunzione di alcun vincolo giuridico né costitutivo di qualsivoglia affidamento legittimo circa i risultati finali della procedura;

ASSUNTE le determinazioni conclusive in ordine all'ammissibilità delle Proposte;

VISTI gli esiti definitivi dei lavori a cura della richiamata Commissione, acquisiti al prot. n. 158451 del 16 dicembre 2022;

INDIVIDUATO il contributo massimo erogabile a ciascun Proponente ammesso a finanziamento sulla base del punteggio attribuito dalla suddetta Commissione e nel rispetto delle previsioni sulle risorse disponibili di cui all'articolo 3 e all'articolo 13, comma 6, dell'Avviso sopra indicato;

RILEVATO che il contributo massimo di cui sopra è stato individuato sulla base dei soli dati forniti dai soggetti proponenti e che, pertanto, non comporta l'assunzione di alcun vincolo giuridico rispetto al riconoscimento dei contributi come ivi definitivi, anche al fine di garantire la corretta applicazione delle disposizioni del GBER;

VISTA la nota prot. n. 165237 del 29 dicembre 2022 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MiTE, con la quale sono stati riportati gli esiti della valutazione circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento in base alla procedura prevista dalla circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, dell'Avviso, di approvare la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse al finanziamento, provvedendo successivamente, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dell'Avviso medesimo all'adozione del decreto di concessione per l'attuazione delle Proposte ammesse definitivamente al finanziamento;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della graduatoria definitiva)

1. Si approva la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento relativa all'Investimento 1.2 Linea d'Intervento D per come riportata all'Allegato 1 del presente decreto.

2. All'Allegato 2 del presente decreto sono indicate le Proposte non ammesse a finanziamento relative all'Investimento di cui sopra.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Capo Dipartimento

Laura D'Aprile

(documento informatico firmato digitalmente
i sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato 1 – Graduatoria definitiva delle Proposte ammesse al finanziamento

ID_Proposta	Ragione sociale destinatario	Area Geografica (Nord/Centro-Sud)	PUNTEGGIO FINALE PROPOSTA	Contributo massimo erogabile	Note
MTE12D_00000031	MARCHI & FILDI S.P.A. - INDUSTRIE ITALIANE FILATI SIGLABILE MARCHI & FILDI S.P.A.	Nord	80,55	4.959.938,73	
MTE12D_00000011	ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	Centro-Sud	77,59	2.020.597,82	
MTE12D_00000016	STANDEX INTERNATIONAL S.R.L.	Centro-Sud	76,37	15.000.000,00	
MTE12D_00000019	AIMAG S.P.A.	Nord	75,92	4.810.592,10	
MTE12D_00000044	VESTI SOLIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Nord	75,50	280.397,41	
MTE12D_00000026	GREEN UP S.P.A.	Nord	74,95	1.822.503,20	
MTE12D_00000018	TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI (T.S.A.) S.P.A.	Centro-Sud	74,77	3.662.294,19	
MTE12D_00000046	LABEDO S.R.L.	Centro-Sud	73,95	24.346,00	
MTE12D_00000013	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Nord	70,53	415.135,49	
MTE12D_00000051	MAIRE TECNIMONT S.P.A.	Centro-Sud	70,40	7.982.544,15	
MTE12D_00000039	ECOGESTIONI S.R.L.	Centro-Sud	68,82	2.736.020,00	
MTE12D_00000045	GEA S.R.L.	Nord	68,69	1.192.179,62	
MTE12D_00000035	IGERS S.R.L.	Nord	68,39	1.322.747,25	
MTE12D_00000024	SECO S.R.L.	Nord	65,03	231.460,38	
MTE12D_00000041	DP COMPANY SRL	Nord	64,04	990.000,00	
MTE12D_00000042	RI.TE.CA. SRL	Nord	63,53	4.314.785,15	
MTE12D_00000040	ECO - SERVICE SANNITA S.R.L.	Centro-Sud	60,61	1.116.500,00	
MTE12D_00000017	CO.EDIL S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	Centro-Sud	59,42	2.593.327,50	
MTE12D_00000003	CAUTO-CANTIERE AUTOLIMITAZIONE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Nord	51,96	97.510,00	
MTE12D_00000015	MARZOLI MACHINES TEXTILE S.R.L.	Nord	51,06	3.411.537,50	
MTE12D_00000052	OASI S.R.L.	Centro-Sud	50,93	1.332.100,00	

ID_Proposta	Ragione sociale destinatario	Area Geografica (Nord/Centro-Sud)	PUNTEGGIO FINALE PROPOSTA	Contributo massimo erogabile	Note
MTE12D_00000034	LAVORO E SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIGLABILE L.S. - S.C.S.	Nord	45,81	274.175,00	
MTE12D_00000053	INTONACO PRONTO - S.R.L.	Centro-Sud	32,54	1.567.500,00	

Allegato 2 – Proposte non ammesse al finanziamento

ID_Proposta	Ragione sociale destinatario	Area Geografica (Nord/Centro-Sud)
<i>MTE12D_0000036</i>	ROTFER ECOLOGIA S.R.L.	Centro-Sud
<i>MTE12D_0000054</i>	SALE DELLA TERRA - CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI (EX ART. 8 LEGGE 381/91), SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro-Sud